



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa**

Sede Nazionale
Via G. A. Guattani, 13 – 00161 Roma
Tel. 06/44188461
Fax. 06/44249515
E-Mail: polfis@cna.it

Sede di Bruxelles
B - 1000 Bruxelles - Rue du Commerce, 124
Tel. 322 2307442-429
Fax 322 2307219 e-mail bruxelles@cna.it

Divisione Economica e Sociale
Ufficio politiche fiscali

Comunicazione tributaria n. 60

Roma, 31 luglio 2009

Oggetto: Studi di settore – Elaborazione su base regionale o comunale – D.M. 19 maggio 2009

Il presente decreto dà attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 83, commi 19 e 20, del D.L. n. 112/2008 che prevedono, nell'ottica del federalismo fiscale, l'elaborazione degli studi di settore su base regionale o comunale, a partire dal 1° gennaio 2009 e con criteri di gradualità entro il 31 dicembre 2013 (cfr. Com. trib. 03.07.08, n. 64).

In particolare, il predetto decreto individua le modalità per la realizzazione di tale processo di elaborazione degli studi di settore su base regionale o comunale che, in ossequio alla metodologia di cui all'articolo 62-bis, comma 1, del D.L. n. 331/1993, tiene conto:

- della differenziazione a livello territoriale dei prezzi e delle tariffe relativi alle prestazioni di servizi o cessioni di beni operate dai contribuenti soggetti agli studi, nonché dei costi di approvvigionamento dei fattori impiegati nel processo produttivo;
- della differenziazione a livello territoriale dei modelli organizzativi che caratterizzano la specifica attività.

In tal modo l'applicazione degli studi di settore consentirebbe ai contribuenti di stimare ricavi o compensi quanto più aderenti alle specifiche aree territoriali di riferimento.

Il nuovo processo di elaborazione degli studi di settore su base regionale o comunale, in chiave federale, prevede la partecipazione effettiva dei Comuni tramite l'inserimento di un rappresentante dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani (ANCI) all'interno degli Osservatori regionali e la nomina di due rappresentanti della stessa associazione nella Commissione degli Esperti, da designare con un successivo decreto tenendo conto delle segnalazioni della medesima ANCI.

Si segnala, infine, l'impegno ribadito dal Direttore Centrale per l'Accertamento, il Dott. Luigi Magistro, in occasione della nostra videoconferenza dello scorso 1° luglio, di portare avanti tale processo di elaborazione degli studi di settore su base regionale o comunale (cfr. registrazione della videoconferenza nella Com. trib. 24 luglio 2009 n. 58).

a cura di Claudio Carpentieri - Ufficio Politiche Fiscali

(GA/ga/Sds_reg_com.)